

Incontriamo Andrea Collalto, titolare e station manager di Container Radio, nata sul web che offre non solo musica, ma svariati argomenti tra interviste e cultura



Qual è il punto di forza della vostra web radio e come è nata?

«Sicuramente il contatto col pubblico, ogni giorno costruiamo le trasmissioni intorno alle persone

che ci ascoltano, ognuna coi propri gusti e le proprie proposte. Da noi passano la cultura, l'arte, gli approfondimenti musicali, la letteratura e cerchiamo di dare il giusto mix di musica e interviste a tema con i più grandi artisti nazionali, oltre ad ampi spazi ai giovani artisti emergenti, che trovano in Container Radio uno dei punti di riferimento per farsi conoscere. La radio - prosegue Andrea - è nata un anno fa, è una realtà web no profit, quindi si mantiene grazie a donazioni e l'abbiamo concepita fin da subito come "contenitore" creativo per dare spazio alla musica, all'arte e alle nostre passioni».

Container come contenitore quindi?

«Container è il titolo di un programma radiofonico nato nel 2009, diciamo che abbiamo allargato il progetto da due ore alla settimana, a 24 ore sette giorni su sette».

Ma tu non sei "nato" col web, giusto?

«No, possiamo dire che sono tra i fortunati che hanno potuto vivere da dentro l'evoluzione della radio dai tempi del vinile fino alle regie computerizzate. Il web è il futuro, però se partiamo dal passato, l'inizio è stato nel '91 con Radio Gambellara e ringrazierò sempre il compianto Gianfranco Dian che mi ha permesso di iniziare la mia avventura al microfono credendo per primo nelle mie potenzialità. L'avventura è proseguita con note radio locali fino a Radio Goccioline di Sandy Dian, dove ho collaborato per tre anni e ne sono stato anche direttore artistico. Poi il progetto è cambiato e insieme al mio gruppo di lavoro, tutti amanti della radio, abbiamo deciso di proseguire per conto nostro. Qui devo ringraziare Cristel Dalrì, cantante emergente di Rovereto, mio braccio destro in radio, con la quale abbiamo creato l'intero palinsesto e gran parte dei programmi e Gloria Zanuso, che cura l'aspetto marketing, reda-



Dal web un "container" contro la crisi



zionale e creativo. Insieme abbiamo fatto nascere la radio».

Che tipo di programmi proponete?

«Ce n'è veramente per tutti. Lo staff coinvolge quasi venti persone tra Veneto, Trentino oltre a Rimini ed Isernia. Più varie collaborazioni, in particolare con un'associazione di Roma che organizza vari festival musicali dedicati ai giovani, che seguiamo con la radio. Si parte al mattino con una poesia, l'aforisma del giorno e le ricette da proporre per pranzo dove coinvolgiamo anche gli ascoltatori. Altri programmi da segnalare sono due dedicati alla moda e al trucco, poi Cucciolandia, programma che ogni fine settima-

na ci fa ritornare piccoli riproponendo le sigle più belle dei cartoni animati e Sweet Melody, per ballare latino e dance con le proposte di Cristel, oppure La Figlia dei Fiori, dove si parla di metodi di coltivazione, significati e leggende. Piace molto "3x3", rubrica di libri dedicata ai piccoli lettori dove ogni mese vengono proposti tre consigli di lettura per tre fasce d'età diverse e presto coinvolgeremo anche il mondo della scuola.

Sta riscuotendo un grande interesse "Io ce la posso Fare!", programma ideato da Gloria Zanuso, creato per far capire ai giovani che anche in periodo di crisi si può creare un futuro utilizzando le proprie idee. Siamo partiti con la provincia di Vicenza, intervistando gli imprenditori che partendo da zero sono riusciti a creare forza lavoro, e visto il successo riscosso, con la nuova stagione si allargherà ad altre province del Veneto. Come vedi abbiamo tanti argomenti».

Cos'è per te la radio?

«E' il mio mondo... una malattia e la cura e le soddisfazioni che ti danno gli ascoltatori sono impagabili.

Noi siamo in continua evoluzione, ci sono tante cose che abbiamo in mente e dobbiamo realizzare e la cosa migliore è costruirlo giorno per giorno. Voi seguitemi su www.containerradio.it, sui social network, sul blog, su youtube, perché ogni giorno ci saranno delle belle sorprese».

Nelle foto: Cristel Dalrì, cantante emergente di Rovereto, e Andrea Collalto